

# Rassegna del 06/10/2023

---

Tirreno Pisa-Pontedera	Terremoto nella direzione provinciale Pd Si dimettono in cinque, tutti dell'area Schlein	Paletti Francesco	1
Nazione Pisa-Pontedera	Il Pd e il logorio dalle lotte interne I fedelissimi Schlein si dimettono dalla segreteria provinciale - Piano rifiuti, base militare, Acque I fedelissimi di Schlein si dimettono contro la segreteria di Oreste Sabatino	Masiero Gabriele	3
Nazione Pisa-Pontedera	Samantha Macchia e la sua detective	...	5
Nazione Pisa-Pontedera	Il Comune rende immortale la collezione don Simoni	...	7
Toscana Oggi Vita Nova	Il comune di Calcinala digitalizzerà l'archivio di don Antonio Simoni	...	9
Tirreno Pisa-Pontedera	Under 19 Calcinaia a segno contro i giovani del Cherubino	...	11

# Terremoto nella direzione provinciale Pd Si **dimettono** in cinque, tutti dell'area Schlein

## Rottura per le posizioni su piano-rifiuti, presidenza Acque, base militare ed elezioni



di **Francesco Paletti**

**Pontedera** Prima il botta e risposta fra Belvedere spa e il sindaco di Palaia Marco Gherardini, con ben dieci sindaci della Valdera soprattutto ma anche dell'area pisana schierati al fianco del collega. Poi il terremoto all'interno della direzione provinciale del Pd con tutti i componenti della "area Schlein" (Linda Vanni, Liviana Canovai, Roberto Fiore, Valentina Ricotta e Gabriele Toti) che si sono presentati dimissionari alla riunione convocata per ieri sera alle 21.15 al Circolo Arci "La Cittadella" di San Frediano a Settimo (Cascina).

Il punto di partenza è «la tardiva convocazione di questa direzione, arrivata anche stavolta con scarso preavviso, che pone in discussione argomenti che avremmo voluto discutere settimane fa, mentre adesso risultano superati dagli eventi» si legge nel documento dei dimissionari. Primo fra i quali, guarda caso, proprio «il piano dei rifiuti adottato dal consiglio regionale la scorsa settimana e su cui la direzione provinciale non riceve aggiornamenti dal 27 luglio».

A completare il quadro, però, c'è anche la partita di Acque spa, «in relazione alla quale l'accordo esclusivo

con l'Empolese Valdelsa, facente già parte della multiutility fiorentina e l'assenza di dialogo con gli altri territori coinvolti hanno prodotto una grave frattura tra i soci pubblici dagli esiti imprevedibili a causa di un percorso politico mal gestito fin dall'inizio dove è spiccato il mancato coordinamento tra partito e amministratori locali».

Quindi «la collocazione dell'insediamento militare all'interno del Parco, le sconfitte amministrative riportate in tutti i comuni della provincia nella scorsa tornata elettorale e la preoccupante mancata preparazione verso gli appuntamenti dei 26 comuni che andranno al voto nella prossima primavera».

Risultato: «Venute meno le condizioni che hanno portato alla nascita di questa segreteria unitaria non possiamo che ritenere concluso questo percorso e auspichiamo l'apertura di una nuova fase, con l'impegno a costruire un partito con meno correnti e più confronto».

Sorpreso e rammaricato dalla decisione il segretario

provinciale Oreste Sabatino: «Apprendo con stupore della volontà di alcuni componenti della segreteria provinciale di dimettersi - scrive in serata -, ma quello che sta avvenendo in queste ore non ha nulla a che fare con la politica, con le regole che si è data la nostra comunità e con il messaggio che proprio oggi

(ieri, ndr) ha mandato la segreteria nazionale Schlein. Le dimissioni arrivano poche ore prima della direzione, in cui si sarebbe discusso del Piano rifiuti, del Parco e della base dei carabinieri e del servizio idrico. Ciò che più dispiace è che, a pochi mesi da importanti elezioni amministrative, si è deciso di portare avanti una campagna di attacchi strumentali, il cui unico risultato è quello di indebolire tutto il partito pisano». Per Sabatino non ci sono dubbi: «È chiaro che si tratta di una questione personale e non politica». Perché a Pisa «discussioni interne ci sono state, a differenza da quanto accaduto nel partito regionale (guidato da Fossi, area Schlein, ndr) che nonostante la richiesta di direzione su un tema delicato come quello dei rifiuti è andato avanti senza alcuna discussione, negando il confronto con territori come il nostro che l'avevano espressamente richiesto. Coerenza vorrebbe che, se quelle fossero davvero le ragioni di chi oggi si dimette dalla segreteria provinciale, facesse lo stesso in quella regionale». Poi l'appello all'unità: «Auspico che chi ha a cuore davvero questo partito e questo territorio, lasci da parte le questioni personali e riprenda a lavorare per rafforzare il Pd. In ballo c'è il futuro dei nostri comuni, che nessuno di noi, spero, voglia lasciare alla destra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Chi sono

## Segretario

Linda Vanni  
(vicesindaca  
di Montopoli e  
candidata  
sindaca  
alle comunali  
del 2024),  
Liliana  
Canovai  
(ex assessora  
a Pontedera),  
Roberto Fiore  
(ex assessore  
a Palaia),  
Valentina  
Ricotta  
(vicesindaca  
di Calci)  
e Gabriele  
Toti (sindaco  
di Castelfran-  
co di Sotto)

Oreste  
Sabatino:  
«A pochi mesi  
da importanti  
elezioni ammi-  
nistrative,  
si è deciso  
di portare  
avanti una  
campagna di  
attacchi  
strumentali,  
il cui unico  
risultato è  
quello di  
indebolire  
tutto il partito  
pisano: si  
tratta di una  
questione  
personale e  
non politica»

Pisa

## Il Pd e il logorio dalle lotte interne I fedelissimi Schlein si dimettono dalla segreteria provinciale

A pagina 8



# Piano rifiuti, base militare, Acque I fedelissimi di Schlein si dimettono contro la segreteria di Oreste Sabatino

Addio al vetriolo della vicesegretaria Linda Vanni, con Gabriele Toti, Liviana Canovai, Valentina Ricotta e Roberto Fiore

di **Gabriele Masiero**  
PISA

**Piano** regionale dei rifiuti, presidenza Acque e base militare al Cisam spaccano la segreteria provinciale del Pd. Ma sullo sfondo, in realtà, c'è la partita del congresso comunale del partito, a Pisa, che si celebra a fine anno. Così l'esecutivo provinciale dem unitariamente e faticosamente costituito un anno e mezzo fa si sbriciola. I fedelissimi di Elly Schlein si dimettono e firmano un documento al vetriolo contro il segretario Oreste Sabatino (**nella foto**): sbattono la porta la vicesegretaria Linda Vanni (siede anche nella segreteria regionale ed è candidata a sindaco di Montopoli), il responsabile organizzativo Gabriele Toti (sindaco di Castelfranco), la responsabile delle politiche sociali, Valentina Ricotta (vicesindaca e candidata sindaca in pectore a Calci), la pontederese Liviana Canovai (responsabile scuola e cultura) e l'assessore palaiese Roberto Fiore (responsabile ambiente). L'attacco a Sabatino è riassunto in tre punti: rifiuti, Acque e base al Cisam, temi che, peraltro, secondo i bonacciniani pisani, «potevano essere trattati a livello regionale ma la segreteria toscana (guidata dallo schleiniano Fossi, ndr) non l'ha fatto».

**Lo scontro** vero però si gioca tutto a Pisa sulla partita di Acque (prima ancora che della multiutility) e sul congresso cittadino con i sostenitori del se-

gretario uscente fedelissimo di Elly Schlein Andrea Ferrante che avrebbero adombrato sospetti su un anomalo tesseramento delle ultime settimane che avvantaggerebbe l'area riformista. La guerra intestina dem, che a queste latitudini va avanti da quasi un decennio più o meno con gli stessi interpreti, torna al calor bianco. Tuttavia il documento dei dimissionari dalla segreteria provinciale prova a celarla dietro alle critiche sul piano dei rifiuti, che ha acceso una polemica rovente anche tra i sindaci della Valdera («non ha trovato sedi adeguate di discussione negli organismi del partito provinciale»), la vicenda della presidenza Acque finita in cul de sac, dopo l'inedito accordo tra Pisa, area lucchese e socio privato Acea frutto, secondo Vanni, Toti, Ricotta, Canovai e Fiore, dell'«accordo esclusivo con l'Empolese-Valdelsa, facente già parte della multiutility fiorentina» insieme «all'assenza di dialogo con gli altri territori coinvolti», che hanno «prodotto una grave frattura tra i soci pubblici dagli esiti imprevedibili».

**I cinque** dimissionari ribadiscono anche il loro «si alla ripubblicizzazione dell'acqua e no all'ingresso nella multiutility». Infine, la base al Cisam, accompagnata dalle amministrative: sulla base si dice che «è mancata la discussione negli organismi dirigenti prima della decisione della Comunità del Parco che di fatto ha dato il via libera al progetto» e sulle elezioni si definisce «preoccupante la mancata pre-

parazione degli appuntamenti dei 26 comuni che andranno al voto».

**Immediata** e altrettanto feroce la replica di Sabatino: «Quello che sta avvenendo non ha nulla a che fare con la politica, con le regole che si è data la nostra comunità e con il messaggio di oggi (ieri, ndr) di Elly Schlein. È chiaro che si tratta di una questione personale e non politica. Coerenza vorrebbe che i temi legati a rifiuti, multiutility e base militare fossero davvero le ragioni di chi oggi si dimette dalla segreteria provinciale facesse lo stesso nella segreteria regionale, dato che sugli stessi temi, a quel livello, non c'è stato nessun confronto». Infine, l'appello di Sabatino a mettere da parte le correnti per sostenere il partito in vista della tornata elettorale di primavera: «Auspico che chi ha a cuore davvero questo partito e questo territorio, lasci da parte le questioni personali e di chi si è votato al congresso, ma riprenda a lavorare per rafforzare il Pd come ricordano sempre segretaria nazionale e segretario regionale. In ballo c'è il futuro dei nostri comuni, che nessuno di noi, spero, voglia lasciare alla destra».





**Un anomalo  
tesseramento delle  
ultime settimane  
a vantaggio dell'area  
riformista**



**Tutto questo  
non ha nulla a che  
fare con le regole  
che si è data  
la nostra comunità»**



## CALCINAIA

### Samantha Macchia e la sua detective

**Ottobre**, mese del libro a Calcinaia, è dedicato agli autori locali. Ogni venerdì un appuntamento. Il primo ad essere presentato in biblioteca, oggi alle 18, è «Le indagini di Sophie» di Samantha Macchia, scrittrice cascinese. Misteri ambientati in altrettanti paesi della Toscana e rivolti ad un pubblico di lettori dagli 8 anni in su. A parlare del mese del libro e ad introdurre l'incontro sarà l'Assessore alla Cultura del Comune di Calcinaia, Christian Ristori. L'ingresso è libero ma è gradita la prenotazione allo 0587 265408.





## Il Comune rende immortale la collezione don Simoni

Foto e filmati realizzati dall'ex parroco vengono digitalizzati dalla biblioteca comunale

CALCINAIA

**Don Antonio** Simoni, per quattordici anni indimenticato parroco di Calcinaia, avrebbe compiuto novant'anni il prossimo 7 ottobre. L'amministrazione comunale lo ricorda con un omaggio alla sua memoria iniziando un progetto di digitalizzazione del numeroso materiale videofotografico da lui raccolto nel corso dei tanti anni di vita parrocchiale. Don Simoni ha sempre amato immortalare con fotografie e filmati i momenti più belli della vita delle parrocchie in cui era chiamato a svolgere il suo ministero. Questa preziosa mole di documentazione videofotografica si trovava nella canonica di Navacchio, dove don Antonio si era ritirato nei suoi ultimi anni. Dopo la pandemia alcuni cittadini di Calcinaia hanno fatto in modo che «la collezione del sacerdote non andasse perduta». Così, con l'autorizzazione dell'arcivescovo Giovanni Paolo Benotto, e grazie all'interessamento del sindaco Cristiano Alderigi e dell'assessore alla Cultura Christian Ristori, la collezione è stata affidata in custodia all'archivio comunale di Calcinaia. «Il comune di Calcinaia ha iniziato un progetto di digitalizzazione dei video e della foto. L'iniziativa potrà essere allargata al materiale inerente le altre comunità in cui don Antonio fu presente».



## Il comune di Calcinaia digitalizzerà l'archivio di don Antonio Simoni

**Don Antonio Simoni**, per quattordici anni indimenticato parroco di Calcinaia, avrebbe compiuto novant'anni lo scorso 7 ottobre. L'amministrazione comunale di Calcinaia lo ricorda con un omaggio alla sua memoria iniziando un progetto di digitalizzazione del numeroso materiale videofotografico da lui raccolto nel corso dei tanti anni di vita parrocchiale.

In seguito alla morte di don Antonio, avvenuta il 18 marzo 2020 nella Residenza sanitaria assistenziale «Sorelle Migliorati» di Calcinaia - come da volontà testamentaria- i suoi beni sono passati in eredità all'arcidiocesi di Pisa. L'anziano parroco oltre alla passione per il Torino (sua squadra del cuore di cui era cappellano onorario) fin dalla giovane età ha sempre amato immortalare con fotografie e filmati i momenti più belli della vita delle parrocchie in cui era stato chiamato a svolgere il suo ministero. Questa preziosa mole di documentazione videofotografica dopo la morte del sacerdote si trovava depositata presso la casa canonica di Navacchio dove don Antonio aveva vissuto nei suoi ultimi anni. Trascorso il periodo della pandemia si è fatta avanti in alcuni cittadini di Calcinaia la volontà di far sì che la collezione del loro indimenticato parroco non andasse perduta. Ricordi preziosi che con l'autorizzazione dell'arcivescovo di Pisa **Giovanni Paolo Benotto**, grazie all'interessamento del sindaco **Cristiano Alderigi** e dell'assessore alla Cultura **Christian Ristori** sono stati affidati in custodia all'archivio comunale di Calcinaia.

L'archivio videofotografico che è stato riordinato consta di 226 oggetti suddivisi in negativi, diapositive, bobine, cassette VHS e DVD, classificati in base all'anno di produzione e alla tipologia. Don Antonio iniziò a coltivare la sua passione fin dagli ultimi anni di seminario, il materiale più datato risale infatti al 1954. La documentazione diventa più abbondante nel periodo dal 1957 al 1962 in cui era giovane cappellano-vicario parrocchiale a Forte dei Marmi. Di quegli anni restano molti scatti dedicati alle attività con i giovani di allora (oggi nonni), ricordi di bei momenti che a molti farà piacere rivedere. La collezione continua con gli scatti del periodo in cui fu parroco a Colle di Calci (1962-1974) nella grande stagione in cui la Chiesa viveva il fermento del Concilio Vaticano II, particolarmente abbondante è la quantità di diapositive e di negativi del periodo in cui don Simoni fu parroco a Visignano (1974-1987). I ricordi più cari e di maggiore interesse per i calcinaioi sono indubbiamente quelli dal 1987 al 2002. Molti sono i video girati in occasione delle

varie edizioni della regata e della sfilata storica in onore di Santa Ubaldesca, eventi in cui don Antonio era sempre presente con la sua cinepresa. Tanti i momenti di vita parrocchiale importanti come ad esempio la visita del Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta nel 1992 o la festa solenne per i duecento anni della Deputazione di Santa Ubaldesca del 1999. Ma anche momenti meno formali e più scherzosi come le gite e i recital parrocchiali. Con il progredire della tecnologia, i vecchi rullini e i VHS sono stati rimpiazzati dai CD e dai DVD, questi ultimi sono abbondanti nell'ultimo periodo in cui don Simoni svolse il suo ministero di parroco guidando dal 2003 al 2015 le parrocchie di San Lorenzo a Pagnatico e San Giorgio. Il comune di

Calcinaia ha iniziato un progetto di digitalizzazione dei video e della foto inerenti al periodo in cui don Simoni fu parroco del paese, l'iniziativa potrà essere allargata al materiale inerente alle altre comunità in cui don Antonio fu presente-queste se lo vorranno- potranno farsi carico della digitalizzazione del materiale di loro interesse prendendo contatti con la Biblioteca Comunale di Calcinaia. Un modo per omaggiare

don Antonio Simoni che ha lasciato un grande ricordo in tutte le parrocchie in cui ha prestatato il suo servizio con grande spirito di iniziativa, di apertura e di dialogo.





## Under 19

### Calcinaia a segno contro i giovani del Cherubino

► Si ferma al primo turno di spareggio il campionato del gruppo cussino iscritto al campionato di U19 Gold, che esce sconfitto dal Palazzetto di Buti nella gara contro Calcinaia.

«Partita intensa, costellata da numerosi errori, - commenta la dirigenza - in particolare ai tiri liberi (dove abbiamo avuto delle media da minibasket) alla quale siamo arrivati con pochi allenamenti, avendo saputo solo mercoledì scorso che avremmo dovuto giocare uno spareggio per l'accesso al campionato Gold».

Il Basket Calcinaia giocherà nuovamente con Invictus Livorno, che ha vinto contro GMV, nello spareggio decisivo per ottenere uno dei 3 pass e andare a comporre il definitivo girone a 24 squadre.

La prima squadra cussina nei giorni scorsi ha vinto la gara del secondo turno di Coppa Toscana. La sfida disputata contro Don Bosco Livorno al PalaMacchia di Livorno, è terminata con il punteggio di 68 a 53 per gli universitari.

Al di là del risultato positivo, la gara è stata importante per verificare lo stato di avanzamento del lavoro svolto sia dal punto di vista atletico che tecnico.

NOTIZIE & PROSPETTIVE  
L'Etrusca festeggia per un tifo sfatato dopo un anno e mezzo  
MUTUO PER LA PRIMA CASA FINO AL 100% CON CONSAP  
BCC PISA E PORNACETTE